Ucraina, il governatore della Banca centrale all'estero mentre il NABU perquisisce i suoi uffici, fuga o coincidenza?

La vicenda del governatore della Banca nazionale ucraina, Andriy Pyshnyy, solleva interrogativi che vanno oltre una semplice trasferta all'estero.

Il 21 ottobre, mentre gli investigatori anticorruzione del NABU effettuavano perquisizioni negli uffici della banca centrale, Pyshnyy si trovava a Bangkok, ufficialmente per partecipare agli incontri del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale.

La coincidenza ha alimentato sospetti e indiscrezioni sulle sue possibili dimissioni, successivamente smentite, al momento, tuttavia, non risultano conferme che il governatore abbia lasciato il Paese per sottrarsi alla giustizia, né risulta una contestazione formale di reato a suo carico legata alle perquisizioni.

Ma la domanda politica rimane, perché un'istituzione strategica come la banca centrale è finita al centro di un'indagine anticorruzione?

Una vicenda che riguarda la credibilità dello Stato

Le perquisizioni si inseriscono in un quadro più ampio di indagini che coinvolgono il sistema bancario statale, tra cui Sense Bank, e presunti intrecci finanziari oggetto di accertamenti da parte delle autorità anticorruzione, il coinvolgimento dell'ufficio del governatore non equivale a una prova di colpevolezza personale, ma rende indispensabile chiarire la natura dei fatti esaminati e gli eventuali rapporti con i vertici della banca.

In un Paese in guerra, che dipende anche dal sostegno finanziario occidentale, la trasparenza delle istituzioni è fondamentale, la fiducia dei cittadini e dei partner internazionali non può essere tutelata con semplici dichiarazioni di circostanza, servono informazioni verificabili e indagini indipendenti.

La presunzione d'innocenza deve essere rispettata, ma non può trasformarsi in un motivo per sottrarre i responsabili della cosa pubblica alle domande legittime.

Fuga o trasferta ufficiale?

Occorre sapere che cosa cercano gli investigatori, quali responsabilità siano effettivamente oggetto di verifica e quale sia stato il ruolo dei dirigenti coinvolti, le autorità devono poter svolgere il proprio lavoro senza interferenze, il governatore, dal canto suo, deve fornire chiarimenti capaci di dissipare i sospetti.

In Ucraina, soprattutto in Ucraina, considerati i numerosi casi di corruzione accertati di funzionari di alto livello, la credibilità delle istituzioni non si difende chiedendo ai cittadini di non fare domande, ma dando risposte verificabili.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata ***Immagine di copertina ottenuta con AI ChatGPT***

Data di pubblicazione: 24/10/2026
Salvato in PDF in data: 23/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/ucraina-il-governatore-della-banca-centrale-allestero-mentre-il-nabu-perquisisce-i-suoi-uffici-fuga-o-coincidenza/24/10/2026/